

(N. 2332)

# SENATO DELLA REPUBBLICA

## DISEGNO DI LEGGE

approvato dalla VI Commissione permanente (Istruzione e belle arti) della Camera dei deputati  
nella seduta del 30 aprile 1952 (V. Stampato N. 2523)

presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri

(DE GASPERI)

di concerto col Ministro dell'Interno

(SCELBA)

col Ministro *ad interim* del Tesoro

(VANONI)

e col Ministro della Pubblica Istruzione

(SEGNI)

TRASMESSO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI ALLA PRESIDENZA  
L'8 MAGGIO 1952

Determinazione dei contributi a favore dell'Ente autonomo «La Biennale di Venezia»,  
Esposizione internazionale d'arte, per il quadriennio 1° luglio 1950-30 giugno 1954.

## DISEGNO DI LEGGE

### Art. 1.

I contributi da erogarsi a favore dell'Ente autonomo denominato «La Biennale di Venezia, Esposizione internazionale d'arte», sono stabiliti come segue:

1° per le spese generali dell'Ente, da imputarsi al primo capitolo previsto dall'articolo 24 del regio decreto-legge 21 luglio 1938, n. 1517:

a) contributo dello Stato nella somma annua di lire 14.400.000 per gli esercizi finanziari 1950-51, 1951-52, 1952-53, 1953-54, da stanziarsi per metà nello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione e per metà nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro (rubrica Presidenza del Consiglio dei Ministri, Servizi stampa e spettacolo);

b) contributo del comune di Venezia nella somma annua di lire 2.400.000;

2° per la « Esposizione internazionale di arte figurativa » da imputarsi al secondo capitolo previsto dall'articolo 24 del regio decreto-legge 21 luglio 1938, n. 1517:

a) contributo dello Stato da stanziarsi nello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione nella somma annua di lire 20.000.000 per gli esercizi finanziari 1950-51, 1951-52, 1952-53, 1953-54;

b) contributo del comune di Venezia nella somma annua di lire 18.000.000;

c) contributo dell'Amministrazione provinciale di Venezia nella somma annua di lire 2.000.000;

3° per la « Mostra internazionale d'arte cinematografica » da imputarsi al terzo capitolo previsto dall'articolo 24 del regio decreto-legge 21 luglio 1938, n. 1517;

a) contributo dello Stato nella somma annua di lire 16.500.000 per gli esercizi 1950-1951, 1951-52, 1952-53, 1953-54, di cui lire 11.000.000 da stanziarsi nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro (rubrica Presidenza del Consiglio dei Ministri, Servizi stampa e spettacolo) e lire 5.500.000 da prelevarsi dallo speciale fondo a disposizione della Direzione generale dello spettacolo per sovvenzioni a favore di manifestazioni inerenti allo sviluppo del cinema;

b) contributo del comune di Venezia nella somma annua di lire 400.000;

4° per le « Manifestazioni d'arte drammatica e musicale », da imputarsi al quarto capitolo previsto dall'articolo 24 del regio decreto-legge 21 luglio 1938, n. 1517:

a) contributo dello Stato da stanziarsi nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro (rubrica Presidenza del Consiglio dei Ministri, Servizi stampa e spettacolo) nella somma annua di lire 22.000.000 per gli esercizi finanziari 1950-51, 1951-52, 1952-53, 1953-54;

b) contributo del comune di Venezia nella somma annua di lire 12.000.000 da prelevarsi sui proventi derivanti dall'applicazione degli speciali provvedimenti autorizzati in virtù del regio decreto-legge 16 luglio 1936, n. 1404, convertito nella legge 4 gennaio 1937, n. 62.

#### Art. 2.

Alla spesa di complessive lire 67.400.000 di cui al precedente articolo 1 verrà fatto fronte per l'esercizio finanziario 1950-51 mediante riduzione per equivalente importo dello stanziamento del capitolo n. 458 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'esercizio predetto.

Alla copertura della spesa di importo pari a quello sopraindicato relativa all'esercizio 1951-52 verrà provveduto mediante corrispondente riduzione del capitolo n. 453 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario medesimo.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio.

*Il Presidente della Camera dei deputati*

GRONCHI.